



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
PORDENONE

REGOLAMENTO PER IL BANDO "PILOTA" PER VOUCHER PER ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

1. OBIETTIVI

La Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone intende sostenere attività di internazionalizzazione delle imprese della provincia di Pordenone finalizzate a migliorare la loro competitività massimizzando al contempo l'efficacia delle politiche di sistema nell'ambito di una comune strategia promossa dal sistema camerale e associativo e da altre organizzazioni economiche provinciali.

Le attività possono prevedere l'accompagnamento delle imprese pordenonesi in tutte le fasi del processo di internazionalizzazione quali:

- le ricerche di mercato,
- l'assistenza mirata per la creazione o il consolidamento di una presenza diretta in un paese estero anche attraverso missioni imprenditoriali,
- la ricerca partner,
- la partecipazione ad eventi fieristici o simili,
- l'apertura di show room o rappresentanze estere,
- la formazione del personale interno su tematiche strettamente connesse all'internazionalizzazione dell'impresa.

Con l'adozione della relazione previsionale e programmatica della Camera di Commercio di Pordenone per il 2008 e del Preventivo economico per il 2008 della sua Azienda Speciale ConCentro, contenente anche gli orientamenti pluriennali di attività per il biennio 2008/2009, le Associazioni di categoria Confcommercio, Confartigianato, Unione Industriali, Coldiretti e Confcooperative hanno assunto l'impegno di un coordinamento sinergico in particolare nell'attuazione delle politiche di internazionalizzazione rivolte alle imprese.

Con l'adozione dei "Programmi di sviluppo dei distretti 2007-2009" da parte delle Agenzie per i Distretti Industriali (ASDI) istituite conformemente alla l.r. 27/1999 e l.r. 4/2005, anche le tre ASDI provinciali (ASDI CO.MEC distretto della componentistica e della meccanica Srl, ASDI del coltello società consortile a responsabilità limitata e ASDI Distretto del mobile soc. consortile a r.l.) si sono impegnate a condividere le politiche di internazionalizzazione in sinergia con l'Ente camerale.

Il presente bando di sostegno alle attività di internazionalizzazione delle imprese intende dunque sperimentare, in una prima fase pilota, la modalità così detta "voucher" nell'ambito di una strategia unitaria di internazionalizzazione adottata dai succitati Enti e organizzazioni.

2. MODALITA' DI ATTUAZIONE

La Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone attua l'intervento secondo le modalità descritte di seguito. Il presente bando viene pubblicato all'Albo della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone.

3. MODALITA' DI AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nell'assegnazione di un voucher per ogni impresa richiedente da utilizzare per l'acquisto uno o più servizi di internazionalizzazione erogati da parte delle organizzazioni indicate di seguito entro il periodo indicato al punto 5 del presente bando.

Il presente bando verrà aperto secondo la procedura "automatica" a sportello di cui all'art. 4 del D.lgs. 123/1998.

I voucher verranno assegnati direttamente alle imprese che potranno utilizzarli per acquisire servizi di internazionalizzazione di proprio interesse erogati dai soggetti indicati di seguito:

- Azienda Speciale ConCentro della CCIAA di Pordenone
- Assoservizi srl di Pordenone
- Confartigianato Imprese di Pordenone
- Un.Art.Servizi Srl
- Isvar Srl
- Terziaria srl di Pordenone
- Ente Provinciale Sviluppo Cooperazione di Pordenone
- Sistema Agriexport Friuli-Italia di Pordenone
- Coldiretti di Pordenone
- ASDI CO.MEC distretto della componentistica e della meccanica Scrl
- ASDI del coltello società consortile a responsabilità limitata
- ASDI Distretto del mobile soc. consortile a r.l.- A

La struttura del sistema camerale o associativo che erogherà i servizi di internazionalizzazione all'impresa fatturerà al beneficiario il costo totale del servizio erogato. L'impresa quindi presenterà a rendiconto la o le fatture per i servizi utilizzati ai fini dell'erogazione del corrispondente valore del voucher.

4. BENEFICIARI, LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Tipologia beneficiari:

Sono ammessi al beneficio del contributo camerale di cui al presente regolamento imprese individuali, società, consorzi (esclusi i Consorzi all'esportazioni), cooperative.

Localizzazione:

I beneficiari devono avere sede legale e/o unità locale nella provincia di Pordenone.

Settori di attività

I beneficiari non devono operare nei settori esclusi dalla normativa comunitaria sugli aiuti "de minimis" ex Reg. CE1998/2006 e aiuti "de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli" ex Reg. CE1535/2007. Per le imprese appartenenti ai cosiddetti settori sensibili, quali la siderurgia, la cantieristica navale, l'industria automobilistica e delle fibre sintetiche, valgono le limitazioni poste dalla vigente normativa comunitaria.

Requisiti di ammissibilità

Per l'ammissione al contributo, sono inoltre necessari i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti al Registro delle Imprese di Pordenone;
- b) risultare impresa attiva al momento della presentazione della domanda;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) effettuare il servizio per la sede o per l'unità locale situate in Provincia di Pordenone
- d) aver effettuato l'investimento per la sede o per l'unità locale situate in Provincia di Pordenone
- e) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e non aver presentato domanda di concordato;

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le sole spese fatturate da uno degli organismi di cui al precedente punto 3. Sono altresì ammissibili le sole spese di alloggio e trasporto (escluse le spese di vitto) emesse da fornitori dei servizi diversi da quelli elencati al precedente punto 3, purchè riferite strettamente a iniziative di internazionalizzazione organizzate dai suddetti organismi.

Costituisce requisito indispensabile che i servizi per i quali si richiede il voucher non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda e rendicontate entro il termine del 31 ottobre 2009.

Spese non ammissibili

Sono escluse dall'agevolazione del voucher le seguenti spese:

- a) spese sostenute prima della presentazione della domanda e rendicontate dopo il 31 ottobre 2009
- b) spese accessorie quali spese di incasso o simili;
- c) spese che hanno già beneficiato di forme contributive pubbliche e/o private;
- d) l'IVA
- e) spese per formazione non connessa all'internazionalizzazione
- f) spese non fatturate dagli enti indicati al punto 3 del presente bando, ad eccezione delle spese di trasporto e alloggio sostenute nell'ambito di iniziative organizzate da questi enti e di cui sopra.

6. MODALITA' DEGLI AIUTI

L'agevolazione consiste nell'attribuzione di un contributo a fondo perduto sulle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'acquisizione di servizi di internazionalizzazione da parte del sistema camerale e associativo provinciale.

L'impresa può richiedere uno dei due voucher:

1. Voucher "A" dell'importo pari a euro 3.500,00 (al lordo delle ritenute di legge) a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa di euro 7.000,00 regolarmente fatturata dalla struttura camerale o associativa;
2. Voucher "B" dell'importo pari a euro 1.500,00 (al lordo delle ritenute di legge) a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa di euro 3.000,00 regolarmente fatturata dalla struttura camerale o associativa.

Non è prevista l'erogazione di anticipazioni sul contributo concesso.

Il presente contributo è concesso in regime "de minimis" (Regolamento CE 1998/2006) che stabilisce che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non debba superare i 200.000,00 euro (euro 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) ovvero di euro 7.500,00 per le imprese del settore della produzione di prodotti agricoli, nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti). I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo accordato da qualsiasi ente pubblico quale aiuto "de minimis", indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi.

La verifica del superamento della soglia viene effettuata in fase di concessione del contributo, tramite apposita autocertificazione da parte dell'impresa.

Qualora l'eventuale assegnazione del voucher porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE, il voucher non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

Gli incentivi non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

7. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande di contributo viene effettuata con modalità a bando aperto dal 15 ottobre 2008 fino al 17 novembre 2008.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta del voucher, da redigere in conformità al modello di cui all'allegato, deve essere sottoscritta, con valore di dichiarazione sostitutiva di notorietà, nella parte che attesta l'aderenza a tutte le condizioni di legge e del presente bando, dal legale rappresentante dell'impresa. La domanda deve contenere:

- l'indicazione degli eventuali altri contributi a titolo di "de minimis" percepiti nell'ultimo triennio (Allegato n. 1);
- dichiarazione a mezzo della quale l'impresa si impegna ad osservare la normativa finalizzata a garantire l'integrità fisica e la salute dei dipendenti nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi. L'impresa deve altresì impegnarsi al rispetto della normativa

prevista dal collocamento, con particolare riferimento a quella concernente il rispetto delle pari opportunità uomo/donna (Domanda di contribuzione);

- Dichiarazione di rispetto del divieto generale di contribuzione a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti ed affini sino al secondo grado, qualora tali rapporti assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi (Domanda di contribuzione).

Le domande, in bollo, redatte secondo lo schema allegato, devono pervenire alla Camera di Commercio di Pordenone secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio Agevolazioni di ConCentro durante l'orario di apertura dello sportello;
- invio tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio di Pordenone. Ai fini della valutazione e della formulazione dell'ordine di arrivo fa fede il timbro della data di invio apposto sulla raccomandata dagli uffici postali. Ai fini del rispetto dei termini la raccomandata deve pervenire alla Camera competente entro quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

Sono considerate non ammissibili le domande:

- prive della sottoscrizione da parte del rappresentante legale dell'organismo proponente o prive di uno o più degli allegati debitamente compilati;
- pervenute o spedite oltre il termine ultimo del 17 novembre 2008;
- relative a imprese, unità locali o consorzi non aventi sede o unità locali in provincia di Pordenone.

9. MODALITA' DI VALUTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIONE, SELEZIONE E PRIORITA' DELLA DOMANDA

L'assegnazione del voucher avviene con procedura automatica che prevede:

- la verifica dei requisiti soggettivi del richiedente sulla base dei dati dichiarati dal richiedente stesso;
- l'assegnazione del contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

I contributi (voucher) oggetto del presente regolamento sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, in base alle disponibilità previste dal bilancio camerale, fino ad esaurimento dei fondi.

Il termine per la concessione dell'incentivo è 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il termine per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della rendicontazione è fissato al 31.10.2009. Non è consentita la richiesta di proroga del suddetto termine.

Il termine per l'erogazione dell'incentivo è di 90 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione, completa di tutta la documentazione richiesta.

I termini per l'adozione dei provvedimenti di concessione ed erogazione dell'incentivo sono sospesi in pendenza:

- dei termini assegnati per l'integrazione dell'istruttoria ovvero della rendicontazione;
- del termine relativo al controllo interno di ragioneria sui provvedimenti medesimi;
- nei casi previsti dall'articolo 7 della L.R. 7/2000.

10. CASI DI ANNULLAMENTO O REVOCA DELL'INCENTIVO

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede.

Il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo derivante dalla rinuncia del beneficiario, ovvero qualora:

- a) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime siano di data anteriore alla presentazione della domanda;
- b) le spese ammissibili sostenute siano inferiori al minimo previsto indicato nel precedente punto 6 (pari rispettivamente a 7.000,00 euro per il voucher "A" e a 3.000,00 euro per il voucher "B");

- c) la rendicontazione delle spese sia presentata oltre il termine previsto per la conclusione dell'iniziativa e per la presentazione della relativa rendicontazione ovvero il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della rendicontazione decorra inutilmente;
- d) sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
- e) le spese siano state sostenute per iniziative non organizzate dagli enti indicati al punto 3) del presente bando

11. RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, i beneficiari dovranno far pervenire alla Camera di Commercio di Pordenone entro il 31.10.2009 la seguente documentazione:

- a) elenco dei documenti di spesa presentati, riepilogati nel modulo appositamente predisposto;
- b) fotocopia del documento di identità del legale rappresentante nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del funzionario camerale;
- d) copia dei documenti di spesa quietanzati, contenenti la descrizione della prestazione data dal fornitore/prestatore d'opera.

Tutte le copie dei documenti presentanti devono contenere la dichiarazione di conformità agli originali rilasciata dal legale rappresentante.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio di Pordenone è autorizzata:

- ad effettuare presso i soggetti beneficiari ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi;
- a richiedere ai soggetti beneficiari, in qualunque momento, l'esibizione dei documenti originali relativi all'erogazione degli incentivi.

13. UFFICIO E PERSONALE RESPONSABILE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Ufficio competente per l'istruttoria delle domande è l'Ufficio Agevolazioni di ConCentro, Azienda Speciale della CCIAA di Pordenone, nelle persone di:

Responsabile del procedimento: dott.ssa Cinzia Piva

Responsabile istruttoria: dott. Teodoro Palma

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Pordenone ed il responsabile del trattamento dei dati è il soggetto designato in conformità all'ordinamento camerale.

Le indicazioni riportate nel presente bando assolvono all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 13 comma 3 della L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e dal D.P.R. 445/2000.